



**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**CORSO di LAUREA magistrale a c.u. in**  
ARCHITETTURA  
CLASSE LM-4  
COORTE 2024/25

*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2024*

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

<b>1. DATI GENERALI</b>	
<b>1.1</b>	<b>Dipartimento di afferenza:</b> <b>DICAR – SDS ARCHITETTURA E PATRIMONIO CULTURALE DI SIRACUSA</b>
<b>1.2</b>	<b>Classe:</b> LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
<b>1.3</b>	<b>Sede didattica:</b> SIRACUSA - Piazza FEDERICO DI SVEVIA sn
<b>1.4</b>	<b>Particolari norme organizzative</b> Il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), previsto dalla normativa nazionale, è composto dal Presidente di Corso di laurea, da un docente referente per l'AQ, da altri tre docenti, da due rappresentanti degli studenti e da tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo.
<b>1.5</b>	<b>Profili professionali di riferimento:</b> I laureati magistrali in Architettura possono iscriversi agli albi professionali previsti dalla classe LM-4, previo superamento dell'esame di stato e, in particolare, all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Oltre ad esercitare la libera professione, i laureati magistrali in Architettura potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità presso istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione e costruzione di edifici) operanti in tutti i campi della cultura architettonica e nei campi della trasformazione della città, del paesaggio e dell'ambiente.  <b>sbocchi occupazionali:</b> Tutte le professioni comprese nella classificazione ISTAT delle unità professionali 2.2.2 In particolare il corso prepara alla professione di: Architetti - (2.2.2.1.1) Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)
<b>1.6</b>	<b>Accesso al corso:</b> numero programmato nazionale
<b>1.7</b>	<b>Lingua del Corso:</b> ITALIANO
<b>1.8</b>	<b>Durata del corso:</b> QUINQUENNALE

<b>2. REQUISITI DI AMMISSIONE</b>	
<b>2.1 Conoscenze richieste per l'accesso</b>	<p>Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Architettura i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'Estero, riconosciuto idoneo.</p> <p>I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.</p> <p>L'organizzazione didattica del corso di studi prevede che gli studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Infatti, per l'ammissione al Corso di Laurea, gli studenti devono possedere le conoscenze descritte nel decreto pubblicato annualmente dal MUR e relativo alla modalità e ai contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale.</p> <p>Inoltre, ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).</p>
<b>2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso</b>	<p>La prova di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal MUR.</p> <p>Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore a 1 nei quesiti di cultura generale, matematica e fisica, disegno e rappresentazione, logica e storia, la verifica viene considerata "non positiva". Viene, pertanto, iscritto "con riserva" e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto.</p> <p>La riserva viene sciolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), a seguito di test di verifica di fine corso.</p>
<b>2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva</b>	<p>Allo scopo di permettere agli studenti di assolvere ad uno o più OFA, il Consiglio di Corso di Laurea istituirà attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti con obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti designati dal Consiglio di Corso di Laurea e avranno la durata di 12 ore ciascuno.</p>
<b>2.4 Votazione minima da conseguire per l'ammissione</b>	<p>La votazione minima è definita dal Bando per l'ammissione al I anno</p>
<b>2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio</b>	<p>Il Consiglio di Corso di Laurea delibera sul riconoscimento dei crediti maturati in altro corso di studio verificando la rispondenza dei crediti acquisiti ai contenuti disciplinari del corso di studio attraverso la congruità dei programmi che dovranno essere presentati contestualmente all'istanza.</p> <p>Per quanto non previsto si rimanda all'art.12 - Crediti Formativi Universitari (CFU) del Regolamento Didattico (RDA) di Ateneo</p>
<b>2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</b>	<p>Le attività svolte di tipo professionale possono essere riconosciute come crediti formativi nell'ambito delle attività di tirocinio formativo e di orientamento.</p> <p>Il Consiglio del Corso delibera il riconoscimento delle conoscenze e abilità professionali documentate dopo averne valutato la congruità rispetto al proprio progetto formativo.</p>
<b>2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università</b>	<p>Non è previsto il riconoscimento crediti per queste attività.</p>
<b>2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili</b>	<p>6 cfu relativi ai punti 2.6 e 2.7</p>

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

#### 3.1 Frequenza

Obbligatoria per i corsi di Laboratorio, nella misura almeno del 70% del monte ore.

Obbligatoria per il corso di “Istituzioni di Matematiche”, nella misura almeno del 70% del monte ore.

Si riconosce la riduzione dell’obbligo di frequenza fino a un massimo del 20% allo studente di cui agli articoli (art. 27 del RDA – Frequenza attività formative e art.30 – Studenti/esse lavoratori/trici, atlet/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione).

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo nell’anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all’anno successivo, fermo restando l’obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l’attestazione di frequenza.

Al termine dei 5 anni di iscrizione regolare lo studente viene iscritto come fuori corso con l’obbligo di ottenere l’attestazione di frequenza degli insegnamenti, secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

#### 3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La modalità di accertamento della frequenza è a cura del docente.

#### 3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le forme didattiche adottate si distinguono in :

attività didattica frontale	(f)	1 CFU = 7 ore
esercitazione	(e)	1 CFU = 13 ore
laboratori	(l)	1 CFU = 15 ore
attività per la prova finale	(pf)	1 CFU = 25 ore

#### 3.4 Modalità di verifica della preparazione

L’accertamento delle conoscenze acquisite nello svolgersi delle attività didattiche sviluppate nell’ambito dei diversi corsi previsti dal curriculum è vario e diversificato in relazione ai contenuti disciplinari ed alle modalità di svolgimento della didattica.

Gli esami di profitto possono essere composti da prove scritte ed orali anche in itinere e/o da lavori progettuali ex-tempore assegnati all’interno dei Laboratori e revisionati ciclicamente dai docenti (anche mediante metodologie di auto-valutazione degli studenti, di valutazione tra pari o di valutazione integrata) con l’eventuale ausilio di Cultori della Materia e dei Ricercatori.

CODIFICA MODALITA’ DI VERIFICA

- Scritto (s)
- Orale (o)
- Prova in itinere (p)

Gli studenti possono presentarsi per la prima volta agli esami di un dato corso ad uno qualsiasi degli appelli previsti nell’anno dopo la certificazione degli obblighi di frequenza ed il superamento delle discipline propedeutiche, laddove richiesto.

#### 3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Il Piano di Studi si considera individuale nel momento in cui i singoli studenti selezionano gli insegnamenti all’interno dei gruppi opzionali ed effettuano l’opzione delle “materie a scelta”. La presentazione avviene on line secondo le scadenze prefissate.

Sono altresì considerati Piani di Studio Individuali quelli degli studenti trasferiti da altri corsi di laurea per i quali il Consiglio di Corso di Laurea delibera il riconoscimento cfu acquisiti e definisce l’iter di completamento del percorso didattico.

#### 3.6 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera

Presso la SDS è istituito un corso curriculare di Lingua Inglese al termine del quale è previsto il superamento del relativo esame di profitto il cui esito è espresso in forma di idoneità. Lo studente in possesso di un certificato rilasciato da un Ente certificatore inserito nell'elenco predisposto annualmente dal MIUR che attesti un livello di conoscenza della lingua inglese superiore o uguale a B1 della classificazione del CEFR (Common European Framework of Reference) può chiedere il riconoscimento dei relativi crediti (*Delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 11.07.2018*)

**3.7 Numero di crediti attribuiti alla conoscenza della lingua straniera**

6 cfu

**3.8 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi**

I docenti nel proporre ed aggiornare di anno in anno il programma del corso, nel rispetto degli obiettivi formativi generali, individuano tematiche coerenti con l'avanzamento delle conoscenze maturate nell'ambito disciplinare specifico.

### **3.9 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni**

Per gli studenti che conseguono la laurea magistrale dopo 11 anni dall'immatricolazione, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, solo relativamente agli insegnamenti di ssd caratterizzanti.

In caso di studenti provenienti da altro corso di studio o altro Ateneo, il riconoscimento dei crediti acquisiti da più di 6 anni in insegnamenti convalidabili in ssd caratterizzanti è subordinato alla verifica di non obsolescenza del programma con il quale è stato svolto l'esame da parte del docente di riferimento.

### **3.10 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero**

Gli studi compiuti all'estero sono disciplinati dall'art. 32 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Lo studente, previa presentazione di apposita domanda, può svolgere parte dei propri studi presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca.

Il Consiglio di Corso di Studio delibera sulla complessiva coerenza delle attività formative da svolgere all'estero con gli obiettivi formativi del corso e con il curriculum individuale, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti ed indicando la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, nonché il numero dei crediti formativi universitari e la votazione sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.

## 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 4.1 Attività a scelta dello studente

Gli studenti devono acquisire un numero di crediti a scelta per un minimo di 24 CFU. La scelta può essere effettuata all'interno dell'offerta didattica dell'Ateneo e nell'ambito del Gruppo Opzionale presente nell'Offerta Formativa proposta dalla SDS Architettura di Siracusa.

### 4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche:

Non previste

b) Abilità informatiche e telematiche

Non previste

c) Tirocini formativi e di orientamento

6 cfu

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Non previste

### 4.3 Periodi di studio all'estero

In sede di esame di laurea, nel caso in cui lo studente non abbia avuto attribuito il punteggio massimo, la commissione può valutare l'opportunità di attribuire un punteggio ai crediti maturati all'estero, ma non già riconosciuti ai fini della carriera, fino ad un massimo di 2 punti, come previsto al successivo paragrafo 4.4 voce c) del presente Regolamento.

### 4.4 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale (6 cfu) lo studente deve aver acquisito i cfu relativi all'attività di tesi (Tesi 4 cfu).

La Commissione di Laurea è composta secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Il voto massimo conseguibile all'esame di laurea è di 11 punti, determinati come segue:

a) valutazione da parte della commissione della tesi di laurea sino ad un massimo di 7 punti per le tesi di tipo sperimentale e teorico sperimentale e di 3 punti per le tesi curriculari.

b) 0,3 punti per ciascuna lode acquisita negli esami curriculari fino ad un massimo di 3 punti;

c) valutazione di altri titoli ed esperienze formative per un massimo di 2 punti. (*Delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 18.02.2022 e del 28.03.2023*)

La lode può essere assegnata per voto unanime di tutti i componenti della Commissione, solo se il candidato ha conseguito negli esami di profitto un punteggio non inferiore a 103, nel quale vanno conteggiate anche le lodi con punti 0,3 ciascuna.

Al fine di sollecitare gli studenti a conseguire la laurea nelle annualità previste dal corso di studi, al voto dell'esame di laurea determinato sulla base dei punti a), b) e c) saranno aggiunti 2 punti se la laurea è conseguita entro il quinto anno, 1 punto se la laurea è conseguita entro il sesto anno.

Al fine di sollecitare gli studenti ad inserire in piano insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo erogati in lingua inglese, al voto dell'esame di laurea determinato sulla base dei punti a), b) e c) sarà aggiunto 1 punto se lo studente nella propria carriera ha sostenuto almeno 3 insegnamenti in lingua inglese dell'offerta formativa di Ateneo.

Per gli studenti con disabilità certificata pari o superiore al 66% o con DSA certificati ai sensi della L.170/2010, sentito il parere del CInAP, sarà previsto un maggior tempo rispettivamente del 50% e del 30% per il conseguimento del Diploma di laurea. La verifica del possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative potrà avvenire con il contatto diretto con i Docenti Referenti di Dipartimento o con gli Operatori del CInAP.

Il voto della prova finale tiene conto sia della carriera dello studente che del giudizio della commissione con la seguente relazione:

$$V = (11/3)M + (C + E + L) + T + X$$

dove

**V**= Voto della prova finale

**M**= Voto di media pesata, espressa in trentesimi, dei voti con cui il candidato ha superato gli esami di profitto degli insegnamenti previsti nel proprio piano di studi, con esclusione degli eventuali crediti in soprannumero; ad ogni insegnamento sarà dato peso uguale alla frazione di crediti acquisiti nel singolo insegnamento rispetto all'ammontare previsto per l'intero CdS.

**C**= Voto attribuito dalla commissione

**E**= valutazione di altri titoli ed esperienze formative fino ad un massimo di 2 punti

**L**= 0,3 per ogni esame con votazione 30 e lode

**T**= 2 punti se la laurea è conseguita entro il quinto anno, 1 punto se la laurea è conseguita entro il sesto anno

**X**= 1 punto se il candidato ha superato almeno tre insegnamenti erogati in lingua inglese dell'offerta formativa di Ateneo



**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDSELENCO**  
**DEGLI INSEGNAMENTI**  
**coorte 2024 –2025**

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore			propedeuticità	Obiettivi formativi
				altre attività		laboratori		
				lezioni	Esercitazioni			
1	IUS/10	Diritto del governo del territorio	6	35	13		13	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze di carattere giuridico sui seguenti aspetti:</p> <p>A) Ordinamento giuridico ed amministrazione: i principi dell'azione e dell'organizzazione amministrativa. Il procedimento amministrativo. Il provvedimento amministrativo.</p> <p>B) La programmazione territoriale, urbanistica ed edilizia ed il rapporto con lo sviluppo economico e sociale. Infrastrutture e servizi pubblici nell'uso del territorio. Le forme di controllo sull'attività edilizia. I titoli abilitativi. Gli strumenti di repressione dell'abusivismo edilizio. Il condono edilizio.</p> <p>C) I procedimenti ad evidenza pubblica. Opere e lavori pubblici. Programmazione progettazione, affidamento ed esecuzione nella realizzazione dell'opera pubblica.</p>
2	ICAR/22	Economia ed estimo ambientale	10	56	26			<p>L'insegnamento di Economia ed estimo ambientale coordina:</p> <p>1. aspetti di teoria economica rivolti alla questione del valore e della sostenibilità cui si riconducono: 1. un approccio sociologico quanto al modello interpretativo della relazione tra sistema sociale e ambiente; 2. fondamenti: 2.a di microeconomia a supporto delle tecniche di allocazione delle risorse irriproducibili e internalizzazione delle</p>

								<p>esternalità ambientali; 2.b di macroeconomia per la comprensione delle politiche economico-territoriali quanto alle relazioni tra misure monetarie e fiscali ed effetti sul livello degli investimenti nelle diverse forme del capitale sociale (privato e pubblico);</p> <p>2. aspetti operativi per: 2.a la valutazione e internalizzazione delle esternalità ambientali; 2.b la valutazione dei beni privati e pubblici attraverso l'applicazione dei diversi metodi della stima diretta e indiretta; 2.c la valutazione dei progetti di investimento pubblici e privati con le tecniche di analisi monocriteriali (analisi costi benefici e costi ricavi) e multicriteri (Valutazione di Impatto Ambientale).</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--

3	ING-IND/11	Fisica tecnica e impianti	10	56	26			Il corso si prefigge l'obiettivo di porgere le nozioni di base che consentano all'allievo di affrontare i problemi di natura termodinamica, di trasmissione del calore ed impiantistica maggiormente ricorrenti nella pratica progettuale che sono essenziali per poter correlare con cognizione di causa scelte architettoniche e tecniche per il controllo energetico e il comfort ambientale. Il corso pone anche l'accento sulle metodiche di progettazione e controllo della qualità ambientale degli spazi confinati, sulle trasformazioni delle miscele d'aria umida e sulle tecniche di progettazione di illuminazione ed acustica. Viene inoltre presentato un panorama delle tecnologie energetiche che, sia in ambito civile che industriale, fanno ricorso alle fonti rinnovabili.
4	ICAR/08 FIS/01	Fondamenti di meccanica e statica	8 4	49 21	13 13		18	Il corso affronta i seguenti argomenti introduttivi all'analisi strutturale: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Grandezze fisiche, Unità di misura, Sistemi di riferimento</li> <li>· Elementi di teoria dei vettori e statica grafica</li> <li>· Cinematica del punto materiale</li> <li>· Dinamica. Dal punto materiale ai sistemi di molti corpi: dalle particelle elementari ai fluidi ed ai gas. I concetti di forza, quantità di moto, momento della quantità di moto, lavoro ed energia come idee unificanti della fisica. Leggi di conservazione. Oscillazioni. Urti. Gravitazione</li> <li>· Fenomeni di trasporto, le onde, cenni di elettromagnetismo, ottica ed acustica</li> <li>· Equazioni cardinali della statica</li> <li>· Statica e cinematica dei corpi rigidi</li> <li>· Tipologie strutturali isostatiche</li> <li>· Geometria delle aree</li> </ul>

5	MAT/05	Istituzioni di matematiche	10	56	26		4a 13	Il corso tende a fornire conoscenza circa i seguenti argomenti: Fondamenti: Cenni di teoria degli insiemi. Elementi di calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni. Successioni Funzioni Calcolo differenziale Integrali Serie Elementi di algebra lineare e di algebra vettoriale, Elementi di geometria analitica nel piano
6	ICAR/14	Laboratorio di Composizione architettonica 1	12	28	26	90	7	Il corso è impostato su due obiettivi formativi principali: l'Architettura come rappresentazione e come costruzione logica dello spazio. I concetti saranno sviluppati affiancando alle lezioni frontali esercizi progettuali; un saggio finale di progettazione costituirà il momento di sintesi e verifica dell'insegnamento proposto.
7	ICAR/14	Laboratorio di Composizione architettonica 2	12	28	26	90	8 13	L'architettura in quanto atto necessario per l'uomo al fine di "abitare". Su questo assunto verrà proposta e sviluppata una continua riflessione sul concetto di "abitare" in relazione alle istanze contemporanee. I concetti saranno sviluppati affiancando alle lezioni frontali esercizi progettuali; un saggio finale di progettazione costituirà il momento di sintesi e verifica dell'insegnamento proposto.
8	ICAR/14	Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana	12	28	26	90	9 14	La finalità del laboratorio è quella di guidare lo studente alla comprensione e alla pratica del progetto urbano inteso "come campo di lavoro intermedio in cui le scale si intrecciano e dove l'architetto acquisisce una ragionevole autorità sulla forma della città, proprio perché si avvale dell'architettura". I concetti saranno sviluppati affiancando alle lezioni frontali esercizi progettuali; un saggio finale di progettazione costituirà il momento di sintesi e verifica dell'insegnamento proposto.
9	ICAR/14 ICAR/16	Laboratorio di Progettazione sulla preesistenza e Architettura degli interni	6 6	14 14	13 13	45 45	10a/ 10b	Nel solco della cultura architettonica italiana il laboratorio opererà sul recupero e la trasformazione del patrimonio storico ed archeologico delle città, con un processo "dall'interno verso l'esterno" – fondativo della migliore tradizione disciplinare – che metta in discussione i falsi presupposti legati al tema del progetto di interni. I concetti saranno sviluppati affiancando alle lezioni frontali esercizi progettuali; un saggio finale di progettazione costituirà il momento di sintesi e verifica dell'insegnamento proposto.

10a	ICAR/14 ICAR/15	Laboratorio di Architettura e Progetto del Paesaggio <i>Gruppo opzionale</i>	6 6	14 14	13 13	45 45		L'obiettivo del laboratorio è quello di guidare lo studente alla lettura, comprensione e progettazione dell'architettura del paesaggio inteso non tanto e non solo come supporto su cui intervenire quanto "luogo delle relazioni in cui ciascuna parte non è comprensibile se non in rapporto a un insieme che si integra a sua volta in un insieme più vasto". I concetti saranno sviluppati affiancando alle lezioni frontali esercizi progettuali; un saggio finale di progettazione costituirà il momento di sintesi e verifica dell'insegnamento proposto.
10b	ICAR/14 ICAR/15	Architecture and Landscape Design Studio <i>Gruppo opzionale</i>	6 6	14 14	13 13	45 45		The purpose of the Studio is to guide the student to understand and practice the landscape project. The course aims to provide students with an operational methodology to tackle the landscape project. The aim of the course is that students acquire a project method capable of tackling different issues and topics. The landscape is understood not so much and not only as a support on which to intervene but rather as a "place of relationships in which each part is not comprehensible if not in relation to a whole that is in turn integrated into a larger whole". These concepts will be developed through lectures and design exercises. A final design essay will be the moment of synthesis and verification of the proposed Studio.
11	ICAR/17	Laboratorio di Rappresentazione e Geometria descrittiva	12	28	26	90	12	Il Laboratorio ha come obiettivo quello di coinvolgere ogni studente nella comprensione dei meccanismi di base della rappresentazione grafica, fino a rendere naturale la pratica dell'immaginazione di oggetti tridimensionali rappresentati su supporti bidimensionale. Gli ambiti affrontati, anche utilizzando software di disegno bidimensionale, sono quello della geometria descrittiva, inteso come processo criticamente rigoroso e necessario per la conoscenza dello spazio e delle forme, e quello del disegno di architettura come linguaggio specifico per la descrizione e la immaginazione delle forme architettoniche. Ogni studente alla fine del corso avrà acquisito la capacità di rappresentare autonomamente forme complesse attraverso grafici privi di ambiguità.

12	ICAR/17	Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'architettura	12	28	26	90	24a/ 24b  15a/ 15b	<p>Il Laboratorio si prefigge l'obiettivo di far conseguire allo studente la consapevolezza che la rappresentazione comporta una ricerca della comprensione della struttura spazio-organizzativa. A tal fine si forniscono agli studenti le nozioni teoriche evolute per comprendere e rappresentare lo spazio architettonico e urbano.</p> <p>Fornisce, altresì, le conoscenze in merito al Rilievo inteso come processo critico-conoscitivo che indaga l'oggetto architettonico, archeologico e urbano dal punto di vista geometrico individuando le relazioni con il contesto e la storia. Stimola capacità autonoma dell'uso degli strumenti di rilevamento (tradizionali e di ultima generazione).</p> <p>È strutturato in lezioni frontali e laboratoriali in aula e nei luoghi per l'esperienza pratica del rilievo.</p>
13	ICAR/21	Laboratorio di Progettazione Urbanistica	12	28	26	90	14	<p>Il Laboratorio affronta lo studio dei caratteri degli insediamenti umani e delle culture che hanno prodotto e producono le trasformazioni delle città e guida lo studente alla comprensione e alla pratica dei piani urbanistici della tradizione e della innovazione e del progetto urbano. Il suo obiettivo è quello di fornire le basi culturali, teoriche e tecniche per acquisire un metodo di analisi dei fenomeni urbani e di sviluppare l'attitudine alla redazione di strumenti urbanistici generali e particolareggiati e di progetti urbani che, proponendo una <i>strategia</i>, definiscano <i>scenari</i> ed elementi di una <i>concettualizzazione</i> coerente sviluppando <i>azioni pianificatorie e progettuali</i> misurate e tecnicamente controllate.</p>
14	ICAR/20	Laboratorio di Pianificazione del territorio e del Paesaggio	12	28	26	90		<p>Il corso intende fornire elementi di conoscenza, analisi, progettazione e pianificazione di area vasta sulla base del principio che il territorio è uno solo e il paesaggio ne è un epifenomeno. Il Laboratorio si propone di aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto alle necessità di un uso responsabile del territorio e della valenza identitaria del paesaggio sia nei contesti metropolitani che nelle aree interne. Viene valorizzato il ruolo di coordinamento dell'attività di pianificazione rispetto ad altri saperi scientifici e umanistici. Saranno particolarmente approfonditi i temi della tutela integrata dei beni paesistici ed ambientali, delle risposte ai cambiamenti in corso, dell'innovazione nelle politiche per la gestione dei sistemi insediativi ed extraurbani, del contributo della disciplina allo sviluppo locale e delle tecniche pianificatorie mirate alla riduzione dell'impatto paesaggistico delle infrastrutture e alla compensazione ambientale</p>

15a	ICAR/19	Laboratorio di Restauro <i>Gruppo opzionale</i>	12	28	26	90		Il corso vuole fornire agli studenti gli strumenti per affrontare il progetto per un manufatto architettonico che presenti problemi di conservazione. Pertanto il percorso finalizzato alla redazione di un progetto di restauro, si fonda su «una conoscenza che è storica, ma anche geometrica, dimensionale, fisica, tecnologica».
15b	ICAR/19	Historical Building Preservation Studio <i>Gruppo opzionale</i>	12	28	26	90		The course aims to provide students with the project's tools useful to deal with preservation of historical buildings. The core of the course is the experimentation of a methodology in which historical, geometrical, material and technical knowledge is the base to define the project strategy and criteria.
16	L-LIN/12	Lingua Inglese	6	35	13			Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla comprensione del linguaggio tecnico in lingua inglese
17	ICAR/12	Progettazione Esecutiva	10	56	26			Nell'ambito dell'indirizzo tecnologico, il corso si propone di fornire strumenti e conoscenze per il governo dei diversi apporti disciplinari che interagiscono all'interno del progetto. Il "Costruire" è ricondotto alla complessità delle relazioni procedurali, tecnologiche e organizzative con particolare riferimento alle connessioni tra 'atti tecnici' ed 'atti mentali', una relazione in cui la fase esecutiva, il cantiere, è assunto come luogo della 'verifica'. Tale azione sarà perseguita anche attraverso la realizzazione di prototipi in scala sui quali operare delle verifiche sperimentali.
18	ICAR/08	Scienza delle Costruzioni	10	56	26		22	Il corso affronta gli argomenti dell'analisi strutturale, approfondendo ed estendendo le conoscenze acquisite nel corso di Statica. Obiettivo è quello di fornire le competenze necessarie al dimensionamento e la verifica di sistemi strutturali anche con l'ausilio dei sistemi di calcolo informatico.
19	ICAR/18 L-ART/03	Storia dell'Architettura contemporanea e Storia dell'arte contemporanea	6 6	49 21	13 13		7	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea le informazioni di base e gli strumenti essenziali per comprendere la storia dell'architettura più recente. Il corso indaga le principali questioni dell'architettura dell'Ottocento e del Novecento attraverso uno sguardo d'insieme e alcuni scandagli monografici: temi, luoghi, architetture, dibattiti, teorie e protagonisti si intrecciano e costituiscono un affresco ricco di interrogativi sul significato e sul ruolo dell'architettura nella società contemporanea. L'integrazione con il corso di Storia dell'Arte contemporanea è finalizzata a presentare i più importanti movimenti dell'arte del XIX e XX sec. e a sottolineare le relazioni fra le avanguardie artistiche del '900 e lo sviluppo del linguaggio architettonico contemporaneo.

20	ICAR/18	Storia dell'Architettura antica e medievale	10	56	26	21	<p>Il corso traccia il percorso dell'architettura occidentale dall'età antica a quella medievale non escludendo al suo interno la specificità del territorio siciliano e dei suoi centri abitati. Nel palesare i passaggi delle varie epoche storiche ovvero, in grande sintesi, la struttura nodale della vicenda politica, economica, sociale che fa da sfondo a quella architettonica, la scelta ricade su opere che, per qualità della risposta progettuale, complessità degli intrecci tra strumenti linguistici, protagonisti, preesistenze, programma funzionale, sono esemplificative dei nessi che legano l'architettura al proprio ambito urbano, territoriale e ambientale. Si desidera in questo modo, attraverso l'acquisizione di conoscenze e strumenti metodologici idonei, sollecitare una formazione critica riguardo ai cardini strutturali della storia dell'architettura per far sì, infine, che gli studenti di ciascuna opera architettonica sappiano cogliere l'appartenenza ad un preciso contesto storico-culturale, ambientale e paesaggistico e al pari riconoscerne specificità costruttive, funzionali, formali e tipologiche.</p>
21	ICAR/18	Storia dell'Architettura moderna	10	56	26		<p>Il Corso intende fornire un inquadramento alla conoscenza e comprensione della Storia dell'Architettura italiana dell'età moderna e dei suoi protagonisti, non perdendo di vista il quadro europeo e internazionale e soffermandosi al contempo sul contesto siciliano e le sue peculiarità tra Rinascimento e Barocco. L'ambito cronologico delle lezioni andrà dal XV secolo (età del primo rinascimento) al XVIII (fino al tardobarocco). In tale quadro la storia dell'architettura sarà analizzata nel suo inscindibile rapporto con la storia della città.</p> <p>Il Corso avrà come obiettivo di fornire allo studente non solo l'acquisizione delle conoscenze fondamentali, ma anche una sufficiente capacità critica per riconoscere e valutare epoche storiche, caratteri stilistici e manufatti diversi.</p>



22	ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	6	14	13	45		Il corso fornisce gli strumenti per affrontare il progetto e la verifica di elementi in conglomerato cementizio armato ed acciaio in accordo alle normative vigenti in Italia. Sono separatamente esaminati gli aspetti che riguardano la metodologia di progetto o verifica, le proprietà meccaniche dei materiali conglomerato cementizio ed acciaio, le caratteristiche delle azioni e i modelli di calcolo per il progetto o verifica agli stati limite ultimi degli elementi in presenza delle caratteristiche della sollecitazione di sforzo normale centrato, momento flettente, sforzo normale eccentrico, sforzo di taglio e torsione. Infine, sono descritte le modalità per le verifiche semplificate nelle condizioni di esercizio.
23	ICAR/12	Tecnologie e sistemi costruttivi per l'architettura	10	56	26		8 24a/ 24b 17	Obiettivo del corso è definire i principi della Tecnologia dell'Architettura, disciplina finalizzata alla conoscenza dei processi di realizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito, fornendo metodi e strumenti per definire, valutare e controllare le scelte relative all'intervento edilizio. Lo studente dovrà acquisire la conoscenza di base necessaria a: valutare gli elementi costruttivi, riconoscendone le prestazioni in relazione alle tecnologie ed ai materiali impiegati per la loro realizzazione.
24a	ICAR/12	Tecnologie del Recupero Edilizio <i>Gruppo opzionale</i>	6	35	13			L'obiettivo del corso è fornire strumenti per la conoscenza del patrimonio costruito, al fine di elaborare un progetto di recupero edilizio o urbano. Si intende focalizzare l'attenzione su un "sistema di letture orientate" finalizzate all'individuazione dei caratteri del luogo, alla definizione di vincoli alla trasformazione e all'analisi prestazionale. L'insegnamento propone un processo di progettazione iterativo, in grado di guidare alla formulazione di decisioni informate, basate sulla conoscenza dell'edificio e del suo contesto. L'approccio proposto aiuta a valutare soluzioni progettuali in grado di adeguare edifici esistenti a nuove esigenze d'uso, nonché a selezionare la soluzione di progettazione più appropriata tra diverse alternative compatibili. Il progetto di recupero mira a raggiungere un equilibrio ottimale tra conservazione e trasformazione di beni ai quali è possibile attribuire un valore di mercato. Il corso sottolinea anche la sostenibilità della manutenzione, della riqualificazione e del riuso, sia in ambito tecnico, sia a livello strategico.

24b	ICAR/12	Building Rehabilitation Technologies <i>Gruppo opzionale</i>	6	35	13			The aim of the course is providing knowledge methods for the built environment, in order to develop a building or urban rehabilitation project. The course will focus on a "system of interpretations" aimed at understanding the identity of the place, the constraints to transformation and the buildings' performance. The teaching spreads an iterative design process, able to drive to the formulation of informed decisions, based on knowledge of the building and its context. The proposed approach helps in assessing design solutions able to adequate buildings to use needs, as well as in selecting the most appropriate design solution among several compatible alternatives. The rehabilitation project aims to achieve an optimal balance between conservation and usability of goods to which we can attribute a market value. The course also emphasizes sustainability of maintenance, refurbishment and adaptive reuse at both technical and strategic levels.
25	ICAR/19	Teoria e storia del restauro	6	35	13		15a/ 15b	L'insegnamento ha lo scopo di introdurre i temi del Restauro e fornire le basi culturali per la formazione di uno spirito critico che possa servire da guida nel proseguimento del percorso didattico e nella futura attività professionale.

## 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2024 – 2025

### 6.1 CURRICULUM

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° periodo</b>						
1	MAT/05	Istituzioni di matematiche	10	f+e	s+o	SI
2	ICAR/14	Laboratorio di Composizione architettonica 1		f+e+l	o	SI
3	ICAR/17	Laboratorio di Rappresentazione e Geometria descrittiva		f+e+l	o	SI
5	L- LIN/12	Lingua Inglese	6	f+e	o	
<b>1° anno - 2° periodo</b>						
2	ICAR/14	Laboratorio di Composizione architettonica 1	12	f+e+l	o	SI
3	ICAR/17	Laboratorio di Rappresentazione e Geometria descrittiva	12	f+e+l	o	SI
4	ICAR/18 L- ART/03	Storia dell'Architettura contemporanea e Storia dell'arte contemporanea	12	f+e	o	
<b>2° anno - 1° periodo</b>						
6	ICAR/ 08 FIS/01	Fondamenti di meccanica e statica	12	f+e+l	s+o	
7	ICAR/I 4	Laboratorio di Composizione architettonica 2		f+e+l	o	SI
8	ICAR/I 7	Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'architettura		f+e+l	o	SI
9	ICAR/I 8	Storia dell'Architettura antica e medievale	10	f+e	o	
<b>2° anno - 2° periodo</b>						
7	ICAR/I 4	Laboratorio di Composizione architettonica 2	12	f+e+l	o	SI
8	ICAR/I 7	Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'architettura	12	f+e+l	o	SI
10	ICAR/I 2	Tecnologie e sistemi costruttivi per l'architettura	10	f+e	o	
11	IUS/10	Diritto del governo del territorio	6	f+e	o	
<b>3° anno - 1° periodo</b>						
12	ICAR/I 4	Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana		f+e+l	o	SI
13	ICAR/2	Laboratorio di Progettazione Urbanistica		f+e+l	o	SI

	<i>l</i>			<i>f+l</i>		
<i>14</i>	<i>ICAR/1</i> <i>8</i>	Storia dell' Architettura moderna	<i>10</i>	<i>f+e</i>	<i>o</i>	
<i>15</i>	<i>ICAR/0</i> <i>8</i>	Scienza delle Costruzioni	<i>10</i>	<i>f+e</i>	<i>s+o</i>	

<b>3° anno - 2° periodo</b>						
12	ICAR/14	Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana	12	f +e+ l	o	SI
13	ICAR/21	Laboratorio di Progettazione Urbanistica	12	f +e+ l	o	SI
16	ICAR/12	<b>Gruppo opzionale</b> - Tecnologie del Recupero Edilizio - Building Rehabilitation Technologies	6	f+e	o	
17	ICAR/19	Teoria e storia del restauro	6	f+e	o	
<b>4° anno - 1° periodo</b>						
18	ICAR/14 ICAR/16	Laboratorio di Progettazione sulla preesistenza e Architettura degli interni		f +e+ l	o	SI
19	ING- IND/11	Fisica tecnica e impianti	10	f+e	s+o	
20	ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	6	f+l	o	
21		Insegnamento a scelta**	6			
22		Insegnamento a scelta**	6			
<b>4° anno - 2° periodo</b>						
18	ICAR/14 ICAR/16	Laboratorio di Progettazione sulla preesistenza e Architettura degli interni	12	f +e+ l	o	SI
23	ICAR/19	<b>Gruppo opzionale</b> -Laboratorio di Restauro -Historical Building Preservation Studio	12	f +e+ l	o	SI
24	ICAR/12	Progettazione Esecutiva	10	f+e	o	
25		<b>Gruppo opzionale*</b>	6			
<b>5° anno - 1° periodo</b>						
26	ICAR/22	Economia ed estimo ambientale	10	f+e	o	
27	ICAR/14 ICAR/15	<b>Gruppo opzionale</b> -Laboratorio di Architettura e Progetto del Paesaggio - Architecture and Landscape Design Studio	12	f +e+ l	o	SI
28	ICAR/20	Laboratorio di Pianificazione del territorio e del Paesaggio		f +e+ l	o	SI
29		Insegnamento a scelta**	6			
<b>5° anno - 2° periodo</b>						
28	ICAR/20	Laboratorio di Pianificazione del territorio e del Paesaggio	12	f +e+ l	o	SI
30		Insegnamento a scelta**	6			
		Tirocinio	6		-	
		Tesi	4		-	
		Prova finale	6		-	

**\*Gruppo opzionale (elenco dei corsi attivabili)**

DISCIPLINA	S.S.D.	ORE	CFU	lezioni	Altre attività
Design of low carbon and energy efficient buildings	ING-IND/11	48	6	35	13
Fotografia e arti visive per l'architettura	L-ART/06	48	6	35	13
Estetica del paesaggio	M-FIL/04	48	6	35	13
Didattica della matematica	MAT/04	48	6	35	13
Psicologia della Forma	M-FIL05	48	6	35	13
Storia ambientale	M-STO/04	48	6	35	13
Seismic structural analysis and design	ICAR/09	48	6	35	13
Progettazione tecnologia e controllo per la sicurezza in cantiere I	ICAR/12	48	6	35	13
Disegno industriale	ICAR/13	48	6	35	13
Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie	ICAR/14	48	6	35	13
Modellazione solida e rendering	ICAR/17	48	6	35	13
Storia della città e del territorio	ICAR/18	48	6	35	13
Pianificazione del territorio e cambiamenti climatici	ICAR/20	48	6	35	13
Progettazione e pianificazione dei sistemi di trasporto	ICAR/05	48	6	35	13
Progetto di strutture	ICAR/09	48	6	35	13
Progettazione tecnologia e controllo per la sicurezza in cantiere II	ICAR/12	48	6	35	13
Tecnologia bioclimatica e sistemi costruttivi a secco	ICAR/12	48	6	35	13
Teoria dei linguaggi formali e simbolici	M-FIL05	48	6	35	13
Metodologie didattiche e valutazioni dell'apprendimento	M-PED/04	48	6	35	13
Storia del paesaggio	M-STO/04	48	6	35	13
Matematica per l'architettura	MAT/07	48	6	35	13
Scenografia	ICAR/16	48	6	35	13
Grafica e Gestione delle immagini digitali	ICAR/17	48	6	35	13
Live Drawing	ICAR/17	48	6	35	13
Strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana	ICAR/21	48	6	35	13
Conservazione dei materiali lapidei	GEO/09	48	6	35	13
Caratteri costruttivi degli edifici storici	ICAR/19	48	6	35	13
Pianificazione del paesaggio nelle aree interne	ICAR/20	48	6	35	13
Evaluation of projects and plans	ICAR/22	48	6	35	13

**\*\*Insegnamento a scelta**

Come da punto 4.1 "Attività a scelta dello studente"

## 7. DISPOSIZIONI FINALI

**7.1** Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ateneo.